

I contributi doganali (riscossi sul valore delle importazioni di prodotti finiti e semilavorati da paesi extra UE) hanno registrato un incremento sia rispetto alla previsione (+ 416 ML) che nei confronti dell'esercizio 2000; l'analisi storica è articolata come segue:

1987	938,0 ML
1988	705,6 ML
1989	1015,5 ML
1990	744,1 ML
1991	704,2 ML
1992	650,3 ML
1993	473,0 ML
1994	527,0 ML
1995	771,3 ML
1996	568,5 ML
1997	631,3 ML
1998	468,6 ML
1999	494,3 ML
2000	770,8 ML
2001	816,0 ML

Per quanto attiene ai contributi industriali è ormai consolidato il sistema deliberato nel novembre del 1996 in base al quale l'ammontare di questi e degli omologhi doganali debbono raggiungere l'importo massimo fissato dal Consiglio che per l'anno in esame è di 7.000ML.

La verifica dei quantitativi dichiarati dai contribuenti con i dati ministeriali non è stata resa possibile a seguito del diniego opposto dal MICA a fornire tali informazioni in ossequio alle norme sulla privacy.

E' ancora in corso, con il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, il contenzioso con l'ILVA che continua a non corrispondere il contributo sull'importazione di combustibile solido (carbone da coke).

In merito ai contributi occorre rilevare che la gestione dei residui, relativa all'esercizio 2000, ha registrato un maggiore introito, rispetto ai 5.000ML fissati di 154 ML che saranno compensati con la seconda rata dell'anno 2002 richiesta a luglio.

Il Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti correnti (874 ML) – non ha rispettato la previsione per complessivi 41 ML dovuti principalmente al venir meno di contratti di ricerca.

Il Tit. III – Entrate diverse – pone in risalto un saldo differenziale negativo di 83 ML così articolato:

- tasse di laboratorio ha rispettato la previsione (2.300 ML)
- documentazione + 1 ML
- quote iscrizioni a corsi - 6 ML
- interessi su cc + 26 ML
- contratti di ricerca diversi - 22 ML
- recuperi e rimborsi - 91 ML (missioni addebitate a committenti)
- recuperi e rimborsi non fatturati + 8 ML (da polizza guasti macchine riscossi per riparazioni di strumenti e attrezzature)
- spese postali e cancelleria ha rispettato la previsione
- alienazione apparecchi + 1ML (il capitolo accoglie il ricavato di cessione di strumenti fuori uso)

Nel loro complesso, comunque, le entrate correnti accertate sono state pari a 10.679 ML verso 10.803 ML della previsione definitiva; come detto in precedenza in virtù del maggiore apporto dei contribuiti.

Il Titolo IV – Entrate da trasferimenti in conto capitale – comprende il sussidio MICA per ricerche accertato in 310 ML, pari alla previsione e il rimborso dall'assicurazione per i trattamenti di fine rapporto corrisposti al personale cessato dal servizio (130 ML)

Il totale delle entrate accertate (escluse le partite di giro, che rappresentano un mero movimento contabile) pari a 11.119 ML (+2.214 ML VS 2000), risulta distribuito percentualmente come indicato nella tabella che segue:

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Contributive %	55,42	55,71	59,58	56,97	56,10	56,27	63,05
Trasferimento Stato %	6,42	5,36	5,14	4,54	4,03	-	-
MICA (sussidio ricerche) %	-	4,82	5,37	4,54	3,01	2,32	2,79
Autofinanziamento %	34,82	32,15	29,05	33,66	36,34	39,32	32,23
Interessi e varie %	3,34	1,96	0,86	0,29	0,52	0,17	1,93

Si osserva, rispetto all'esercizio 2000:

- un consistente incremento dell'apporto dei contribuiti industriali e commerciali
- un pari apporto del sussidio per ricerche del MICA
- una contrazione dell'autofinanziamento in percentuale, ma un incremento in valore assoluto.

La tabella riassuntiva dei "Bilanci di competenza" dal 1995 evidenzia l'andamento delle gestioni di competenza.

USCITE

Anche nell'esercizio 2001 il dato più rilevante è rappresentato dalle minori spese impegnate rispetto alla previsione definitiva (sono presi in esame solo i titoli I, II e III in quanto il IV contiene le partite di giro) per - 845 ML (885 ML nel 2000). La differenza contiene anche lo sfondamento, per complessivi 25 ML, del capitolo relativo ai compensi agli organi istituzionali.

Le economie sono ripartite su tutte le categorie e i capitoli di spesa.

Categorie

- personale - 341 ML
- generali e consumi - 387 ML
- varie (finanziarie, tributarie, borse di studio, fondo riserva) - 21 ML
- manutenzioni, impianti, strumenti e mobilio e macchine ufficio (PC - stampanti - video) - 97 ML

I capitoli riguardanti la categoria delle spese generali e dei consumi evidenziano le seguenti principali economie:

- consumi energetici - 22 ML
- reagenti e materiali di consumo - 27 ML

- postali e telefoniche	- 30 ML
- assistenze tecniche	- 81 ML
- prestazioni tecniche di terzi	- 108 ML
- manutenzione ordinaria immobili	- 19 ML

E' opportuno precisare che talune economie non sempre sono dovute a risparmi ma ad una prudente previsione di spesa.

Spese di personale

Come si ricorderà, in attesa del rinnovo contrattuale, si è provveduto a stanziare una previsione di spesa, che, a contratto sottoscritto nel febbraio 2002 è risultata centrata almeno per la parte relativa alla retribuzione corrente.

Non altrettanto si può affermare per la retribuzione differita nella quale sono stati inseriti, inopinatamente, elementi retributivi accessori (rateo dell'indennità annuale - cosiddetta 14a - per il personale non ricercatore e indennità di valorizzazione professionale - istituita con il contratto di cui trattasi - per i ricercatori)

Nel corso del 2001 sono stati assunti a tempo determinato n. 2 unità (n. 1 collaboratore di Amministrazione e Operatore Tecnico) e sono cessati dal servizio n. 1 Operatore Tecnico, n. 1 Operatore di Amministrazione e n. 1 Funzionario di Amministrazione.

Il successivo 1° gennaio 2002 hanno lasciato il servizio n. 1 Funzionario di Amministrazione, n. 1 Operatore di Amministrazione e n. 1 Ausiliario

Al 31.12.01 erano in servizio n. 50 unità a tempo indeterminato e n. 5 a tempo determinato.

La retribuzione media lorda del personale in servizio a tempo indeterminato è stata di ML 58 come nel 2000); l'età anagrafica media dello stesso è di 48 anni e 5 mesi (46/8 nel 2000) e l'anzianità di servizio media è di circa 22 anni (21 nel 2000).

Il dettaglio è riportato di seguito:

Qualifica	Età AA/mm					Anzianità AA/mm					Retribuzione lorda ML				
	1997	1998	1999	2000	2001	1997	1998	1999	2000	2001	1997	1998	1999	2000	2001
Ricercatori	50/0	51/0	48/4	48/1	50/1	21/10	22/10	23/2	20/2	22/3	74,3	84,8	83,8	86/4	85,7
CTER	44/3	45/3	45/8	47/7	48/7	22/2	23/2	24/1	26/1	27/1	54,5	52,1	54,7	56/8	54,4
funz.amm.	55/9	56/9	59/2	58/5	57/0	32/3	32/3	34/8	35/8	35/5	61,1	57,1	56,9	57/7	60,9
op.tecnici	36/5	37/5	33/11	34/11	34/9	12/1	12/1	8/11	9/11	10/2	43,4	39,8	40,2	39/9	42,2
op./coll.am.	47/4	48/4	48/5	49/5	51/11	24/3	24/3	26/7	26/2	28/5	43,9	40,5	40,7	41/7	41,9
ausiliari	56/1	57/1	57/1	58/7	59/7	19/1	19/1	22/9	23/2	24/2	40,1	37,2	37,4	38/0	39,9

La retribuzione media è stata calcolata escludendo il personale a retribuzione ridotta per part-time o maternità e il personale a tempo determinato (contratto) assunto nel corso dell'anno.

Le uscite sono ripartite percentualmente come segue:

	1997	1998	1999	2000	2001
spese personale	57,41	47,06	49,99	52,74	54,25
immobilizzazioni tecniche	11,48	9,71	12,49	7,96	8,42
collaborat. interni ed esterni	4,32	4,61	4,48	5,90	5,90
Documentazione	2,79	2,11	2,41	2,35	2,38
spese generali e di gestione	23,70	36,38	30,49	29,75	28,34
Varie	0,3	0,13	0,14	1,30	0,71

Le stesse voci espresse in ML aiutano a comprendere meglio le differenze con gli anni precedenti

	1997	1998	1999	2000	2001
Spese di personale	4.994,5	4.679,1	4.388,6	5.069,5	5.378,7
Immobilizzazioni tecniche	988,4	965,4	1.096,2	765,4	834,6
Coll. interni/esterni	372,3	458,4	393,0	567,2	584,5
Documentazione	240,1	209,8	211,3	225,9	236,1
Generali e di gestione	2.041,0	3.618,2	2.676,2	2.859,9	2.809,0
Varie	26,1	13,4	13,0	125,0	70,0
Totale	8.612,4	9.944,4	8.778,3	9.612,9	9.912,8

Rispetto al 2000 si osserva:

- un incremento delle spese di personale dovute soprattutto alla spesa per il TFR
- modesta diminuzione nelle immobilizzazioni tecniche (spese in conto capitale)
- una immodificata spesa per collaboratori interni ed esterni (soprattutto per consulenze legali ed avvio della nuova gestione contabile)
- una leggera flessione delle spese generali e di gestione

Nel loro complesso le uscite correnti impegnate sono state pari a 9.913 ML verso 10.758 ML della previsione definitiva.

La gestione dei residui si presenta con somme rimaste da riscuotere per 382 ML e da pagare per 138 ML; in questa gestione è stato azzerato un residuo passivo per 585 ML per eccesso a previsione della spesa per l'impianto di condizionamento dei laboratori.

Tra i residui attivi, come si è detto, è registrata la somma di 154 Ml per maggiori contributi riscossi relativi all'esercizio 2000 che saranno restituiti, sotto forma di compensazione, nel corso del 2002.

Al termine dell'esercizio in esame il totale dei Residui attivi è pari a 4.749 ML e i corrispondenti passivi 2.352 ML. L'ammontare dei primi è dovuta, principalmente, alle riscossioni della quarta rata dei contributi industriali, di alcuni contratti di ricerca e delle fatture emseese nell'ultimo periodo dell'anno.

La tavole di seguito riportata evidenzia il fatturato, i contributi e le spese per dipendente (a tempo indeterminato e determinato, statali e borsisti) nel periodo 1996-2000.

Anno	Totale dip.	fatt/dip.	Contr./dip.	MICA/dip.	Spesa/dip.
	n.	ML	ML	ML	ML
1996	77	36	62	11	132
1997	69	36	73	13	125
1998	69	43	73	12	144
1999*	68	48	74	9	129
2000	66	53	76	3	146
2001	59	61	119	5	168

* al netto TFR (4.199 ML)

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo schema, redatto in conformità all'art. 33 del passato Regolamento di Contabilità registra un incremento delle attività di 2.000 ML dovuto principalmente agli immobili e alla cassa.

La differenza tra 4.997 ML (ammontare del TFR calcolato al 31.12.2001), iscritto nelle passività, e 4.030 ML (TFR maturato in polizza), iscritto nelle attività, è dovuto all'adeguamento del Fondo alle maggiori retribuzioni conseguenti al rinnovo contrattuale avvenuto nel febbraio del 2002.

Le variazioni in diminuzione relative alle cat. I (mobili), III (macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche) e IV (apparecchi, strumenti di laboratorio) sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 dicembre 2001.

Tra le passività sono presenti anche i fondi di deperimento dei cespiti nelle percentuali deliberate a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione.

Il documento evidenzia una variazione patrimoniale netta di 1.008 ML rispetto alla consistenza all'inizio dell'esercizio.

Il saldo di cassa al 31.12.01 è stato pari a 1.627 ML.

Ricordato che tutte le dismissioni di strumenti, mobili ed automezzi sono state regolarmente deliberate dal Consiglio, si osserva che la consistenza del patrimonio al 31.12.2001 ammonta a 20.263 ML VS 19.255 ML del 2000.

CONTO ECONOMICO

Espongono le rendite e le spese della gestione di competenza, le variazioni intervenute nell'ammontare dei residui attivi e di quelli passivi, nonché le modificazioni sulla consistenza degli altri elementi patrimoniali. Il suo risultato confronta la variazione patrimoniale netta (1.008 ML) verificatasi nell'anno con quella emergente dal prospetto esaminato in precedenza.

CONCLUSIONI

Il presente Bilancio è l'ultimo nella versione "pubblica", in quanto, come noto, il D.Lgs. 29.10.1999 n. 540 – Riordino delle Stazioni sperimentali per l'Industria- rinvia la tenuta della contabilità delle SSI all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Può in conclusione affermarsi che, in attesa della piena operatività del già citato D.Lgs. 540/99 e dello Statuto, il Conto Consuntivo dell'esercizio 2001 che si sottopone all'approvazione del Consiglio, ha consentito alla Stazione sperimentale di assolvere ai compiti richiesti dalle norme istitutive e dai settori contribuenti.

Ing. Romano MONNIELLO



**RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

C.d.A. 23.4.2002
ALL. N. 5

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI IN SAN DONATO MILANESE (MI) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001.

Addì, 19 aprile 2002, presso la sede in San Donato Milanese della Stazione Sperimentale per i Combustibili, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per redigere la propria relazione al Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2001, sulla base della documentazione messa a disposizione.

Sono presenti il Dr. Giuseppe Sagone - Presidente - ed i Dr. Franko Thani e Giorgio Fumagalli - componenti.

Il presente Conto Consuntivo per il 2001 segue ancora i criteri della contabilità finanziaria, poiché il corrispondente Preventivo 2001 era redatto secondo detti principi. Dall'esercizio 2002 verrà seguito lo schema civilistico indicato dal D.lgs. 29/10/1999, n.540. Tale Conto Consuntivo, quindi, è composto dal documento contabile istituzionale relativo al rendiconto finanziario, accompagnato dal Conto Economico, dalla Situazione Patrimoniale e dalla Relazione del Presidente, a cui si unirà la presente relazione dei Revisori.

Come prima osservazione sulle cifre esposte nel Conto, è da notare che nella gestione di cassa all'inizio dell'esercizio si è avuto, come già evidenziato nel Preventivo 2001 - colonna "previsioni presunte al 31.12.2000"- un deficit di L. 476.658.839 milioni, su cui il Collegio dei Revisori si è già soffermato più diffusamente in un proprio verbale redatto nei giorni 15 e 16 gennaio 2001. Tale deficit è stato assorbito dalle entrate ricevute nel corso dell'anno 2001.

Tutto ciò premesso si rappresenta che alla base del Consuntivo in esame vi è, ovviamente, il Bilancio Preventivo per il 2001, deliberato dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dal Ministero vigilante. A detto Preventivo ha fatto seguito una variazione deliberata dal Consiglio, il 18 ottobre 2001, in merito alla quale non risulta pervenuta all'Istituto approvazione da parte ministeriale.

Il Conto Consuntivo per il 2001 presenta, quindi:

- un avanzo di amministrazione a fine esercizio pari a Lit. 4.024.388.365
- una consistenza patrimoniale netta di Lit. 20.263.329.971
- un conto economico dell'esercizio con una variazione patrimoniale netta di Lit. 1.008.137.883
- una differenza complessiva fra residui attivi e residui passivi pari a + Lit. 2.397.554.056
- un fondo di cassa alla fine dell'esercizio in rassegna pari a Lit. 1.626.834.309

Procedendo all'esame delle cifre trascritte nel documento che viene portato all'esame del Consiglio di Amministrazione, questo Collegio osserva che la gestione di competenza evidenzia un saldo positivo di 1.200 ML.

Quanto alle entrate correnti accertate, esse risultano inferiori di circa 124 ML rispetto alla previsione definitiva e sono in larga parte imputabili a minori entrate nei contratti di ricerca e su recuperi e rimborsi diversi.

In merito alle spese, esse risultano impegnate per una cifra inferiore a quella indicata nelle previsioni definitive; di queste la maggiore incidenza viene rappresentata dalle spese per arretrati che si riteneva di erogare nel 2001 e sono invece slittate nel 2002 e spese per reagenti e assistenze tecniche che rappresentano circa l'80% del campione esaminato.

La situazione patrimoniale indica una consistenza al 31.12.2001 pari ad oltre 20.200 miliardi con un incremento netto rispetto all'anno precedente di circa 1.008 ML.

Le somme indicate nel documento in questione collimano con quelle relative ai saldi delle scritture inventariali.

La somma di 1.800 ML sopra indicata corrisponde altresì alla variazione patrimoniale netta che si è registrata per effetto della gestione finanziaria e delle variazioni dei componenti del patrimonio, così come evidenziato nel prospetto relativo al conto economico dell'esercizio in riferimento.

Particolare rilievo, per evidenti ragioni, assume l'impostazione del trattamento di fine rapporto del personale.

Come già fatto presente da questo Collegio, è quanto mai utile evidenziare tale aspetto. A tal proposito, la Circolare n. 5 del 21.1.1997 emanata dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. e denominata: "Circolare - Vademecum per la revisione amministrativo - contabile negli enti pubblici", prescrive che:

- le indennità liquidate annualmente al personale cessato dal servizio figurino fra le uscite in conto capitale;
- a fronte delle indennità liquidate al personale, sia iscritto, tra le entrate in conto capitale, il corrispondente importo versato alla Stazione dalla società assicuratrice;
- la situazione patrimoniale esponga nell'attivo l'importo del credito complessivo costituitosi a favore della Stazione e nel passivo il fondo di anzianità del personale;
- il conto economico accolga le quote annuali di adeguamento del predetto fondo.

Dette prescrizioni sono state ulteriormente riconfermate dalla stessa RGS – IGF con specifica nota trasmessa alla Stazione sperimentale per i Combustibili l'8 giugno 1998, prot. n. 148420.

Inoltre, la stessa Corte dei Conti – Sezione di Controllo Enti – nelle proprie Determinazioni n. 8/97 del 14 marzo 1997 e n. 16/98 del 3 marzo 1998 ha sollecitato l'Istituto ad adeguarsi alle direttive del Ministero del Tesoro, allo scopo di evitare, com'era avvenuto nel passato, che l'iscrizione del Fondo indennità di fine rapporto, allora iscritto fra i residui passivi, potesse dar luogo ad una imprecisa determinazione dell'avanzo di amministrazione.

Conformemente alle su citate direttive del Ministero del Tesoro, la Stazione sperimentale ha evidenziato nel Conto Consuntivo per l'esercizio 2001 i seguenti importi relativi al "TFR":

CONTO CONSUNTIVO 2001**a) Entrate in conto capitale**

Gestione di cassa, colonna "riscossioni" (titolo 4° - cat. 10 - cap. 1): Lit. 129.809.134, quale rimborso, da parte della Royal Sunnaliance – la Compagnia assicuratrice che ha stipulato la polizza in parola – delle liquidazioni di fine rapporto pagate dalla Stazione ai dipendenti andati in pensione nel 2001 e coperte dalla suddetta polizza.

b) Uscite in conto capitale

Gestione di cassa, colonna "pagamenti" (titolo 2° - cat. 11 - cap. 1): Lit. 210.447.544, comprendenti, fra l'altro, il versamento per l'adeguamento annuale del Fondo di anzianità del personale. Il pagamento dell'indennità di fine rapporto è risultato superiore all'importo rimborsato dalla Royal Sunnaliance in quanto una quota del "TFR" corrisposto non era coperto dalla suddetta polizza.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (relativamente al TFR) al 31.12.2001

- a) **Attività:** Lit. 4.030.467.422, quale credito complessivo al 31.12.2001 da polizza comunicato dalla Compagnia Assicuratrice.
- b) **Passività:** Lit. 4.997.586.558, che comprende l'intero importo del "TFR" maturato dai dipendenti a seguito del rinnovo contrattuale avvenuto nel 2002 con effetti retroattivi.

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2001

Comprende l'adeguamento annuale del suddetto Fondo, tenuto anche conto dell'assunzione di due nuove unità a tempo determinato.

La suddetta impostazione del Conto Consuntivo per il 2001 è conforme a quanto prescritto a proposito del TFR dalle regole e dalle direttive vigenti, dianzi ricordate.

Il Collegio ha altresì verificato la corrispondenza delle scritture contabili con il rendiconto finanziario dell'esercizio 2001.

In particolare si sono analizzati a campione i seguenti capitoli delle uscite:

- Cat. 3 – cap. 9 – Spese di rappresentanza
- Cat. 3 – cap. 13 – Spese diverse
- Cat. 3 – cap. 19 – Prestazioni tecniche da terzi, collabor. ricerca
- Cat. 5 – cap. 1 – Imposte e tasse
- Cat. 7 – cap. 1 – Borse di studio e di addestramento

Non avendo particolari osservazioni da fare su detti capitoli, viste le verifiche trimestrali del Collegio e richiamate le osservazioni di cui dianzi è cenno, questo Collegio esprime avviso favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo della Stazione sperimentale per i Combustibili per l'esercizio 2001.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to: dott. Giuseppe SAGONE

f.to: dott. Franko THANI

f.to: dott. Giorgio FUMAGALLI

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA



STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI
SAN DONATO MILANESE

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2001

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del *23 aprile 2002*

Il Funzionario
(Rag. Alessandro Mascioli)

Il Direttore
(Dr. Paolo Cardillo)

Il Presidente
(Ing. Romano Monniello)

Visto: si approva
Roma, li _____

Il Ministero delle Attività Produttive

PARTE I — ENTRATE — ANNO 2001

TITOLI CATEGORIE LIGNEE RUBRICHE			GESTIONE DI COMPETENZA									
			Previsioni			Somme accertate			Differenze sulle previsioni			
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)	
				In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
			Avanzo di amministr.presunto anno 01	455.000.000	-	-	455.000.000	-	-	-	-	-
			Fondo iniz.di cassa presunto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I			ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	1a		Contributi industr.e commerc.									
		1	Lavoraz.olio greggio d'importazione	3.787.000.000	-	-	3.787.000.000	2.364.731.572	1.183.651.977	3.548.383.549	-	238.616.451
		2	Importaz.combustib.solidi extra CEE	373.000.000	-	-	373.000.000	61.385.522	288.118.783	349.504.305	-	23.495.695
		3	Gas naturale immesso in rete nazion.	2.210.000.000	-	-	2.210.000.000	1.506.263.952	564.508.248	2.070.772.200	-	139.227.800
		4	Estrazione olio greggio nazionale	230.000.000	-	-	230.000.000	129.346.901	86.139.400	215.486.301	-	14.513.699
		5	Estrazione comb.bili solidi nazion.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		6	Prodotti finiti extra CEE da dogane	400.000.000	-	-	400.000.000	705.853.645	110.000.000	815.853.645	415.853.645	-
			Totale categoria 1a	7.000.000.000	-	-	7.000.000.000	4.767.581.592	2.232.418.408	7.000.000.000	415.853.645	415.853.645
			TOTALE TITOLO I	7.000.000.000	-	-	7.000.000.000	4.767.581.592	2.232.418.408	7.000.000.000	415.853.645	415.853.645
II			ENTR. DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	2a		Trasferimenti da parte dello Stato									
		1	Contributo(trasferim. dallo stato)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			Totale categoria 2a	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	3a		Contributi di Enti									
		1	Camera di commercio	10.000.000	-	-	10.000.000	-	10.000.000	10.000.000	-	-
			Totale categoria 3a	10.000.000	-	-	10.000.000	-	10.000.000	10.000.000	-	-